



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.*";
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9*";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7352 F.P. del 30/11/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio XI - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in pari data fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTO** il proprio Regolamento interno;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTO** in particolare, l'articolo 10 del citato D.L. n. 104 del 2013 il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate

possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

VISTO in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata l'1 agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;

VISTO in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa che prevede che le Regioni nel procedimento programmatico valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;

VISTO altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto in data 3 gennaio 2018, n. 47, registrato alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 78 del 4 aprile 2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio, nonché le relative tempistiche;

VISTI i commi 1 e 2, dell'art. 2 del suddetto Decreto interministeriale ai sensi del quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al MIUR che procede a trasmetterli al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad inserirli in un'unica programmazione nazionale che deve essere predisposta dal MIUR entro 60 giorni dall'avvenuta trasmissione dei piani da parte delle regioni e potrà trovare attuazione nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il comma 4, dello stesso art. 2, ai sensi del quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca autorizza gli enti locali risultati beneficiari ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero all'affidamento dei lavori;

VISTO il successivo comma 5 del citato Decreto MIUR 47/2018, che stabilisce che la mancata proposta di aggiudicazione dei lavori entro 365 giorni dall'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto, determina la revoca dell'assegnazione, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;

- VISTO** l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sottoscritto in data 6 febbraio 2014 in sede di Conferenza Unificata sul Sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati approvati i criteri e i principi generali contenuti nella bozza dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici", che prevede l'utilizzo del portale ARES per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana con contratto sottoscritto in data 28/06/2016 ha affidato l'attività di assistenza tecnica del portale ARES alla Società Soluxioni srl con sede in Pisa
- VISTO** il D.D.G. n. 1448/ISTR del 20/04/2018 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici";
- CONSIDERATO** che all'art. 2, comma 2. 1, l'Avviso ha previsto che: *"In favore degli interventi su edifici che ospitano scuole secondarie di secondo grado è riservata una quota pari al 40% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione in materia di edilizia scolastica"*;
- CONSIDERATO** che all'art. 9, comma 9.2, l'Avviso ha previsto che: *"Si procederà quindi alla predisposizione di due distinte graduatorie, nelle quali saranno riportati tutti gli interventi ammessi in ordine decrescente di punteggio, nella prima saranno riportati tutti gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d), mentre nella seconda saranno riportati tutti gli interventi di cui alla lettera e), dell'art. 5 dell'Avviso."*;
- CONSIDERATO** che all'art. 9, comma 9.2, l'Avviso ha previsto che: *"A parità di punteggio tra gli interventi si terrà conto dell'ordine delle priorità indicate all'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 47/2018, e, in caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze."*;
- VISTO** il D.D.G. n. 2442/ISTR del 07/06/2018 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di cui al punto 8.2.1 dell'Avviso di cui al D.D.G. 1448/2018 dal 20/06/2018, ore 14.00, al 02/07/2018, ore 14.00;
- CONSIDERATO** che sono state presentate attraverso il Portale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, entro la scadenza delle ore 14.00 del 2 luglio 2018 prevista dall'Avviso, complessivamente n. 573 istanze, oltre a numero una istanza pervenuta con modalità diversa da quella prevista dall'Avviso attraverso e-mail, di cui n. 495 con compilazione completata per il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, oltre a complessivamente n. 231 istanze, di cui n. 142 con compilazione completata per il finanziamento di piccoli interventi antincendio, così come da trasmissione, per posta certificata all'indirizzo PEC del Dipartimento Istruzione e F.P., in data 4 luglio 2018, degli elenchi delle richieste validate e non validate effettuata dalla società Soluxioni srl, che in atto fornisce l'assistenza tecnica alla Regione Siciliana sul portale ARES;
- CONSIDERATO**, altresì, che in data 24 luglio 2018, è stato sottoscritto un Accordo interdipartimentale fra il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il Dipartimento regionale Tecnico, con il quale è stato previsto che quest'ultimo Dipartimento dovrà svolgere le attività di valutazione delle n. 142 istanze per il finanziamento di piccoli interventi antincendio, previa verifica dei requisiti richiesti dall'Avviso, mediante l'attribuzione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di cui al punto 9.1 del citato Avviso, entro la scadenza del 30 luglio 2018;
- CONSIDERATO**, infine, che il Servizio XI ha proceduto all'istruttoria delle istanze, predisponendo: **1)** la graduatoria degli interventi ammessi, redatta in ordine decrescente di punteggio, distinta nelle Annualità 2018 e 2019, nella quale ultima sono stati inseriti, sempre in ordine decrescente di punteggio, gli interventi non finanziabili nell'annualità 2018, perché non corredati di verifica di vulnerabilità, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso; **2)** l'Elenco delle istanze non ammesse, con riportate, per queste ultime, le motivazioni della non ammissione, relativamente al nuovo Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

- VISTA** la nota prot. n. 166768/DRT del 26/07/2018, con la quale il Dipartimento regionale Tecnico ha trasmesso al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale le schede di valutazione degli interventi antincendio, che a seguito di istruttoria, sono risultate tutte ammesse;
- RITENUTO** di dovere procedere alla approvazione del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, relativo alle tipologie di intervento a), b), c) e d), di cui all'art. 5 dell'Avviso, distinto secondo l'ente locale proponente, comuni o ex province, alle quali ultime è riservata una quota del 40% delle risorse complessive, così come disposto dall'art. 2, comma 1, dell'Avviso. Entrambe le graduatorie verranno articolate nelle Annualità 2018 e 2019;
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione dell'Elenco degli interventi non ammessi al Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, contenente anche le motivazioni della non ammissione;
- RITENUTO**, altresì, di dover procedere alla approvazione della Graduatoria relativa alla concessione del contributo per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici, riguardante gli interventi di tipologia e) di cui all'art. 5 dell'Avviso, risultati tutti ammessi, e, quindi, non prevedendo la compilazione dell'Elenco degli interventi non ammessi;

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, è approvato:

- a) l'elenco delle istanze presentate nell'ambito della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, acquisite tramite il portale ARES, ivi comprese quelle la cui procedura di caricamento non è stata perfezionata entro i termini previsti, ovvero presentate con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso (**Allegato 1**).
- b) il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 contenente la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili, articolato nell'elenco degli interventi presentati dalle ex Province (Città metropolitane e/o Liberi consorzi di Comuni) alle quali è riservata una quota del 40% della quota delle risorse complessivamente assegnata alla Regione, ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 dell'Avviso, distinto tra gli interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2 e 3, dell'Avviso (**Allegato 2.1**).
- c) il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 contenente la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, degli interventi finanziabili presentati dai Comuni, al netto della quota riservata di cui sopra, distinto tra gli interventi finanziabili nel 2018 e gli interventi finanziabili a partire dall'annualità 2019, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2 e 3, dell'Avviso (**Allegato 2.2**).
- d) l'Elenco delle istanze non ammesse nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 (**Allegato n. 3**), con le relative motivazioni della non ammissione.

Art. 2

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, è approvata, altresì:

- a) l'elenco delle istanze presentate per la redazione di un piano straordinario di interventi minori per l'adeguamento antincendio, acquisite tramite il portale ARES, ivi comprese quelle la cui procedura di caricamento non è stata perfezionata entro i termini previsti, ovvero presentate con modalità non conformi a quella prevista dall'Avviso (**Allegato 4**);
- b) la graduatoria degli interventi, in ordine decrescente di punteggio, finalizzata alla concessione del contributo per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici (**Allegato n. 5**).

Art. 3

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, successivamente all'emissione del decreto del MIUR di approvazione della programmazione unica nazionale, previsto dall'art. 2 del decreto Interministeriale n. 47 del 03/01/2018, si procederà all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a finanziamento nell'Annualità 2018, distinti per comuni ed ex province, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, per le finalità di cui al Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, con le assegnazioni nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 10, Azione 10.7.1, e con le assegnazioni nell'ambito del D.L. 104/2013, con la riserva pari al 40% in

favore degli interventi che ospitano scuole secondarie di secondo grado, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso.

Art. 4

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia a)** e che ricadono in **zona sismica 1 e 2**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso hanno presentato dichiarazione di impegno ad effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica, sono obbligati prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, l'esito delle analisi della vulnerabilità sismica in uno al progetto esecutivo, elaborato a seguito delle risultanze delle verifiche sismiche effettuate, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia a)** e che ricadono in **zona sismica 3 e 4**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso hanno presentato uno studio di fattibilità o un progetto di livello definitivo, sono obbligati prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 5

Gli enti locali titolari degli interventi di **tipologia b), c), e d)**, inclusi **nell'Annualità 2018**, che in fase di partecipazione all'Avviso che non hanno presentato un progetto di livello esecutivo, sono obbligati, a pena di decadenza dal finanziamento, a trasmettere, al Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e dei relativi visti/approvazioni/autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti in materia.

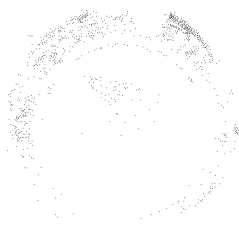
Art. 6

Il finanziamento degli interventi individuati con il Decreto di cui al superiore art. 3, resta subordinato, oltre che agli obblighi derivanti dal precedente art. 4, anche al caricamento dei dati di avanzamento procedurale fisico-economico-amministrativo del progetto nei sistemi di monitoraggio previsti, a seconda della copertura finanziaria prescelta fra quelle previste all'art.12, comma 2.1 dell'Avviso, nonché alla verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa alle norme comunitarie, nazionale e regionali vigenti in materia di contratti pubblici.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, e sul sito internet di euroinfoscilia (<https://www.euroinfoscilia.it/>), in uno agli Allegati "1", "2.1", "2.2", "3", "4" e "5".

Il Dirigente del Servizio XI
F.to (Mario Medaglia)



Il Dirigente Generale
F.to (Gianni Silvia)

